

Qui

MONTECASTELLI PISANO

PARROCCHIA

Notiziario della Parrocchia Santi Apostoli Filippo e Giacomo - Tel del Parroco: 0588-20618- Cell. 347 8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it

8 Maggio 2011

GIOVANNI PAOLO II° E' BEATO!

***“Ci ha ridato la forza di credere in Cristo
e ci ha insegnato a non aver paura della verità”***

Con ancora negli occhi le commoventi immagini della beatificazione di Giovanni Paolo II in Piazza San Pietro a Roma, cui hanno partecipato almeno un milione e mezzo di fedeli, riascoltiamo alcune parole e delle affermazioni dell'omelia di papa Benedetto XVI

112

“Cari fratelli e sorelle!

Sei anni or sono ci trovavamo in questa Piazza per celebrare i funerali del Papa Giovanni Paolo II. Profondo era il dolore per la perdita, ma più grande ancora era il senso di una immensa grazia che avvolgeva Roma e il mondo intero: la grazia che era come il frutto dell'intera vita del mio amato Predecessore, e specialmente della sua testimonianza nella sofferenza. Già in quel giorno noi sentivamo aleggiare il profumo della sua santità, e il Popolo di Dio ha manifestato in molti modi la sua venerazione per Lui. Per questo ho voluto che, nel doveroso rispetto della normativa della Chiesa, la sua causa di beatificazione potesse procedere con discreta celerità. Ed ecco che il giorno atteso è arrivato; è arrivato presto, perché così è piaciuto al Signore: **Giovanni Paolo II è beato!**”

Ora "il grande giorno e' arrivato": Giovanni Paolo II "e' Beato per la sua fede, forte, generosa, apostolica", ed e' Beato "perche' cosi' e' piaciuto al Signore".

Karol Wojtyla, ricorda ancora Benedetto VI, "sali' al soglio di Pietro portando con se' la profonda riflessione sul confronto tra il marxismo e il cristianesimo, incentrato sull'uomo" e, soprattutto con il Giubileo del 2000, "ha dato al cristianesimo un rinnovato orientamento al futuro".

Poi, " *ci ha ridato al mondo la forza di credere in Cristo e ha insegnato a non aver paura della verità*: "ha aiutato i cristiani di tutto il mondo a non aver paura di dirsi cristiani" e " ha legittimamente rivendicata al cristianesimo' quella carica di speranza che era stata ceduta in qualche modo al marxismo e alla ideologia del progresso."

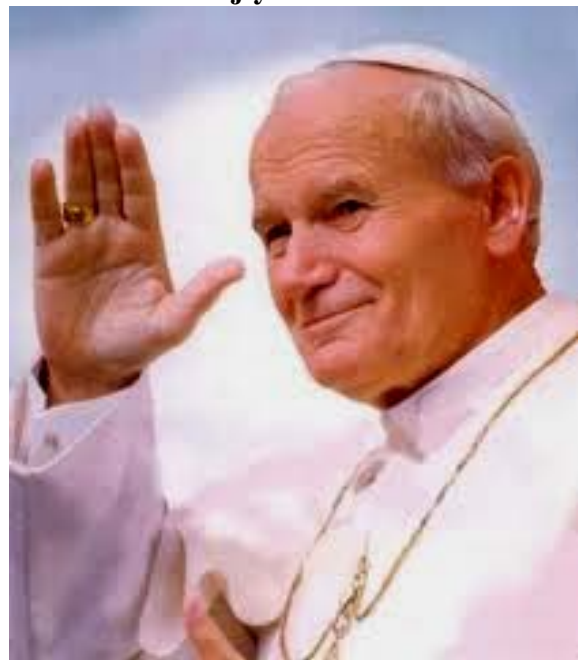
Benedetto XVI ha raccontando anche la "personale esperienza" dei 23 anni di collaborazione con Giovanni Paolo II: come ha imparato a conoscerlo; come ne e' rimasto "colpito ed edificato"; come lo ha visto in preghiera "immergersi nell'incontro con Dio, pur nelle incombenze del ministero; come lo ha contemplato resistere come una "roccia" alla malattia.

Beatificando Wojtyla, Benedetto XVI ha compiuto un ulteriore passo per fare di Karol Wojtyla non una figura del passato, ma un modello di vita; non una star, ma un Santo.

FESTA DEI SANTI NOSTRI PATRONI FILIPPO E GIACOMO

La festa dei nostri Santi ricorre il 3 Maggio, ma noi abbiamo deciso di festeggiarla in questa seconda domenica del mese. Ricordiamo brevemente chi sono i nostri Patroni per saper avere verso di loro maggior devozione a more possibili. Purtroppo, nella tradizione di Montecastelli non c'è l'abitudine di fare una "grande" festa e la gente del paese sente poco questa ricorrenza. Non so perché, ma è una cosa che fa un certo dispiacere, perché tutti i paese ci tengono a festeggiare "Il Patrono" e noi che ce ne abbiamo **due insieme** ci troviamo in

Beato Karol Wojtyla –Giovanni Paolo II°



questa situazione particolare! Speriamo che i nostri Santi Patroni ci proteggano ugualmente e abbiano...pazienza!....

PERCHE' I SANTI FILIPPO E GIACOMO SONO PATRONI DI MONTECASTELLI ?

E' molto difficile saperlo, per non dire impossibile! Chi può conoscere le motivazioni che portarono a sceglierli

come nostri Patroni? Possiamo provare a immaginare qualcosa!!!... Forse perché erano due Apostoli?..... Ma perché proprio loro e non qualcun altro?... Probabilmente perché agli antichi abitanti di Montecastelli Filippo e Giacomo sembrarono due santi "simpatici"!...Sì, forse perché piacque il loro modo semplice e confidente di rivolgersi a Gesù!!!.....In realtà, a guardarli bene da come ne parla il Vangelo, appaiono proprio come due santi che ispirano simpatia!

Filippo è citato nei Vangeli di Matteo, Marco e Luca, e l'evangelista Giovanni lo presenta per la prima volta mentre fa il conto di quanto costerebbe sfamare la folla che è al seguito di Gesù, e più tardi, quando accompagna da Gesù, alcuni "Greci" venuti a Gerusalemme per la Pasqua.

Filippo è uno di quelli che rivolgono domande ansiose a Gesù, e in una di quelle gli dice: "Signore, mostraci il Padre e ci basta", e così provoca una osservazione malinconica di Gesù: "*Da tanto tempo sono con voi, e tu non mi hai ancora conosciuto, Filippo?*". . "*Chi ha visto me, ha visto il Padre*".

Giacomo è il figlio di Alfeo. E' detto "il Minore" per distinguerlo da Giacomo figlio di Zebedeo, detto il Maggiore . Nella Prima lettera ai Corinzi, Paolo dice che Gesù, dopo la risurrezione "apparve a Giacomo e quindi a tutti gli apostoli. Al "Concilio di Gerusalemme", Giacomo invitò a "non importunare" i convertiti dal paganesimo con l'imposizione di tante regole della tradizione ebraica,

mettendosi,così, sulla linea di Paolo.

Dopo il martirio di Giacomo il Maggiore nell'anno 42 e la partenza di Pietro per Roma, il "nostro" Giacomo divenne capo della comunità cristiana di Gerusalemme, ed è l'autore della prima delle "lettere cattoliche" del Nuovo Testamento. La festa dei nostri Patroni ricorre il 3 Maggio.

LA CHIESETTA DELLA PAGANINA

Siamo oramai in....dirittura d'arrivo (per usare un linguaggio ciclistico!) I lavori sono quasi terminati l'opera è davvero splendida, molto bella: fa onore< alla Paganina, a tutto il paese di Montecastelli e soprattutto al Comitato e a tutti coloro che in qualche modo hanno partecipato a questa che possiamo ora chiamare davvero una "grande avventura", un'avventura che sta andando davvero a buon fine. Non voglio svelare i particolari di quello che è stato realizzato e che si sta facendo: ne parleremo quando faremo la Festa della Inaugurazione che avverrà nel mese di giugno, data precisa da definire perché possa partecipare anche Mons. Vescovo e possa svolgersi nel modo migliore.

Intanto domenica prossima 15 maggio

Faremo ancora una bella "Festa sull'Aia" e ci ritroveremo come già diverse altre volte è accaduto: occorre essere tanti e bisogna estendere l'invito a tutti i nostri amici e conoscenti

MAGGIO MESE DELLA MADONNA

Diceva il Santo Padre Pio: "AMATE, INVOCATE, IMITATE LA MADONNA", specialmente nel mese di maggio. Ed esclamava: "Vorrei avere una voce così forte per dire ai peccatori di tutto il mondo: Amate la Madonna! Invocate la Madonna! Imitate la Madonna!"

AMATE LA MADONNA: è la Madre di Cristo Dio, "nata da donna", come dice S. Paolo: è la nostra mamma spirituale, tenerissima, sempre giovane: ha già compiuto duemila anni, ma gode della giovinezza perenne di Dio; una mamma che non invecchia mai, che non muore mai, che non ci lascia mai e ci protegge sempre.. Tutti i Santi e tutte le anime forti l'hanno amata.

OGNI GIORNO DEL MESE MARIANO, UN OMAGGIO A MARIA! Giovani, fanciulli, genitori, persone anziane, non omettete questa bella devozione; la mancanza della pratica del Mese di Maggio, sarebbe, per lo spirito, come la mancanza della primavera

